



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale



www.icerodoto.edu.it



https://www.facebook.com/scuolerodoto



https://t.me/ic_erodoto

Personale docente e ATA · DSGA · Collaboratori della DS ·
Referenti di plesso**Punti qualificanti dell'anno**

attuazione progressiva delle Indicazioni nazionali 2025; centralità del curricolo verticale; consolidamento del modello Scuola Senza Zaino; valutazione formativa e condivisa; inclusione e benessere; uso responsabile del digitale e dell'intelligenza artificiale; formazione deliberata funzionale al PTOF/POF annuale; collegialità ordinariamente in presenza.

Oggetto: Direttiva generale per l'attuazione del PTOF 2025–2028 e del POF annuale, l'esercizio della funzione docente, l'organizzazione collegiale e la qualità del servizio scolastico – a.s. 2026/2027.

La presente direttiva traduce in disposizioni organizzative e professionali le priorità dell'Istituto per l'anno scolastico 2026/2027. Essa costituisce quadro unitario di riferimento per il personale, ferma restando l'autonomia professionale dei docenti, le competenze degli organi collegiali, le prerogative sindacali e le attribuzioni del DSGA.

Nel presente atto, l'espressione POF annuale indica l'attuazione, per l'anno scolastico 2026/2027, del Piano triennale dell'offerta formativa 2025–2028.

La Dirigente Scolastica

- **VISTI** gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione;
- **VISTI** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento all'articolo 25;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento ai commi 14 e 124 dell'articolo 1;
- **VISTI** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, e l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, in materia di valutazione;
- **VISTI** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, il D.L. 29 dicembre 2020, n. 182 e il D.M. 1° agosto 2023, n. 153, in materia di inclusione scolastica;
- **VISTE** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- **VISTE** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, e le disposizioni vigenti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- **VISTI** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, il Regolamento (UE) 2016/679, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- **VISTI** i CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti, inclusi i contratti sottoscritti il 18 gennaio 2024 e il 23 dicembre 2025, nonché le successive disposizioni economiche e contrattuali applicabili;
- **VISTI** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 e la nota MIM prot. n. 1312/2026, relativi alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo;
- **VISTI** il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, e la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 sull'uso degli smartphone nel primo ciclo;
- **VISTI** il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, recante il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, e il Decreto interministeriale 7 agosto 2026, n. 1879, con i relativi Allegati A e B, concernenti gli obiettivi nazionali e regionali per l'a.s. 2026/2027;
- **VISTI** il PTOF 2025–2028 dell'IC Erodoto, il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano di formazione e i regolamenti d'Istituto vigenti;

Via San Giovanni Evangelista, 87064 Corigliano-Rossano (CS)

0983-885069

0983-884249

csic8ah00b@istruzione.it

csic8ah00b@pec.istruzione.it





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

www.icerodoto.edu.it<https://www.facebook.com/scuolerodoto>https://t.me/ic_erodoto

- **CONSIDERATA** l'identità dell'IC Erodoto quale istituto comprensivo a curriculum verticale, aderente al Movimento Scuola Senza Zaino e scuola capofila regionale per la Calabria;

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA

1. Finalità, ambito e criteri di applicazione

La direttiva è rivolta a tutto il personale dell'Istituto. Le disposizioni specificamente didattiche riguardano il personale docente; quelle relative a sicurezza, protezione dei dati, comunicazione istituzionale, benessere organizzativo e tutela degli alunni impegnano, per quanto di competenza, anche il personale ATA.

Ogni attività deve essere orientata al diritto all'apprendimento, al successo formativo, alla dignità della persona, all'equità, alla prevenzione delle disuguaglianze e alla costruzione di una comunità professionale affidabile. Le indicazioni della presente direttiva si applicano con criteri di proporzionalità, ragionevolezza e coerenza con l'età degli alunni.

Regola di fondo

L'autonomia professionale non è azione isolata: si esercita entro il curriculum d'Istituto, le deliberazioni collegiali, i piani personalizzati, i criteri comuni di valutazione e gli obblighi di servizio.

2. Priorità strategiche per l'anno scolastico 2026/2027

- **Indicazioni nazionali 2025.** Avviare l'attuazione progressiva, aggiornando curriculum, progettazione e ambienti di apprendimento senza ridurle a un adempimento formale.
- **Competenze di base ed equità.** Ridurre la variabilità tra classi e plessi, potenziare Italiano e Matematica, utilizzare in modo professionale gli esiti delle prove comuni e INVALSI.
- **Curriculum verticale.** Rendere effettivi continuità, passaggi di informazioni, criteri condivisi e raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria.
- **Scuola Senza Zaino.** Consolidare ospitalità, responsabilità e comunità, la didattica cooperativa, gli strumenti di autonomia e la valutazione formativa in tutti gli ordini.
- **Inclusione e benessere.** Intervenire precocemente sulle fragilità, migliorare il clima relazionale e prevenire esclusione, bullismo, cyberbullismo e ogni discriminazione.
- **Innovazione responsabile.** Integrare tecnologie, classi iPad e intelligenza artificiale solo quando migliorano l'apprendimento, salvaguardando dati, autenticità e responsabilità umana.
- **Comunità educante.** Rafforzare corresponsabilità con famiglie, reti, servizi e territorio, con procedure chiare e comunicazioni istituzionali.
- **Ciclo strategico e valutazione dei risultati.** Assicurare piena coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento, PTOF/POF annuale, monitoraggio e Rendicontazione sociale, orientando le azioni agli obiettivi nazionali e regionali assegnati alla Dirigente.
- **Obiettivo regionale Calabria.** Potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali mediante azioni curriculari, ampliamento dell'offerta e formazione coerente con PTOF e RAV.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale



www.icerodoto.edu.it



https://www.facebook.com/scuolerodoto



https://t.me/ic_erodoto

3. Obiettivi di valutazione della Dirigente e ciclo strategico d'Istituto

Il D.M. n. 47/2025 e il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 assegnano alla Dirigente obiettivi nazionali e un obiettivo specifico per la Calabria. Tali obiettivi riguardano la qualità complessiva del servizio e richiedono coerenza tra indirizzo dirigenziale, deliberazioni collegiali, attività didattiche, organizzazione amministrativa e documentazione dei risultati.

- **Funzionamento, trasparenza e tempestività.** Con la collaborazione del DSGA e degli uffici devono essere rispettati gli adempimenti relativi alle supplenze brevi, alla trasparenza, ai pagamenti, alla contrattazione integrativa e alla pubblicazione dei dati previsti.
- **Leadership diffusa e funzionigramma.** Ruoli, compiti, deleghe, funzioni strumentali, articolazioni del Collegio, gruppi di lavoro e responsabilità di progetto devono essere chiaramente definiti, comunicati e riportati nel PTOF.
- **Autovalutazione e miglioramento.** Le iniziative di ampliamento dell'offerta devono essere collegate alle priorità ai traguardi del RAV; il Piano di Miglioramento ne definisce azioni, responsabilità, tempi, indicatori ed evidenze; il monitoraggio alimenta l'aggiornamento del RAV e la Rendicontazione sociale.
- **Successo formativo.** PTOF e progettazione devono rendere riconoscibili gli interventi per inclusione, continuità, orientamento, personalizzazione, valorizzazione dei talenti e prevenzione di bullismo e cyberbullismo.
- **Autonomia, reti e innovazione.** La scuola documenta accordi di rete e con il territorio, processi di internazionalizzazione, ricerca didattica e innovazioni realizzate nell'ambito dell'autonomia.

Obiettivo specifico per i dirigenti scolastici della Calabria

Promuovere iniziative didattico-metodologiche, anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e/o digitali. Il PTOF deve contenere iniziative di ampliamento dell'offerta coerenti con tale obiettivo e, in raccordo con il RAV, uno o più percorsi formativi rivolti ai docenti.

Il RAV individua bisogni e priorità; il Piano di Miglioramento trasforma tali priorità in azioni misurabili; il PTOF e il POF annuale organizzano l'offerta e le risorse; la Rendicontazione sociale restituisce alla comunità i risultati conseguiti. Progetti, formazione e innovazioni privi di un collegamento esplicito con tale ciclo non costituiscono priorità d'Istituto.

4. Attuazione delle Indicazioni nazionali 2025

Dall'anno scolastico 2026/2027 le nuove Indicazioni interessano tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e, secondo la progressione prevista dal D.M. n. 221/2025 e dalla nota MIM n. 1312/2026, le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Per le altre classi prosegue il curriculum vigente, assicurando raccordo e continuità nella fase transitoria.

- I dipartimenti e i gruppi di lavoro individuano nuclei fondanti, traguardi, progressioni, lessico comune e connessioni interdisciplinari.
- I team e i consigli traducono il curriculum in esperienze osservabili, compiti significativi, laboratori, lettura, scrittura, argomentazione, problem solving ed educazione alla cittadinanza.
- La progettazione esplicita conoscenze, abilità, competenze, evidenze attese, misure inclusive e modalità di verifica; evita elenchi sovraccarichi e frammentati.
- Nel periodo transitorio è richiesta una mappatura documentata tra Indicazioni 2012, Indicazioni 2025 e curriculum d'Istituto, secondo le scadenze definite dal Collegio.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

www.icerodoto.edu.it<https://www.facebook.com/scuolerodoto>https://t.me/ic_erodoto

- La formazione e la ricerca-azione sulle nuove Indicazioni devono produrre materiali riutilizzabili: unità di apprendimento, rubriche, prove comuni, protocolli di osservazione e documentazione di esperienze.

5. Progettazione didattica e qualità dell'insegnamento

La progettazione è collegiale, essenziale e verificabile. Ogni docente cura la disciplina insegnata e partecipa alla costruzione del percorso unitario della classe. I consigli e i team definiscono priorità realistiche, tempi di recupero e potenziamento, connessioni interdisciplinari e misure di personalizzazione.

- Effettuare una rilevazione iniziale non selettiva, utile a orientare la didattica e a individuare tempestivamente bisogni e potenzialità.
- Assicurare un equilibrio tra insegnamento esplicito, laboratori, cooperazione, studio individuale, attività motorie, artistiche, musicali e digitali.
- I compiti a casa, in misura equilibrata e coordinata tra discipline, sono assegnati esclusivamente nelle classi che funzionano a tempo antimeridiano. Nelle classi a tempo pieno non si assegnano compiti a casa: consolidamento, esercitazione e studio sono organizzati nel tempo scuola. Le consegne previste per le classi a tempo antimeridiano devono essere spiegate in aula e annotate nei canali istituzionali senza presupporre l'uso personale dello smartphone.
- Prevedere recupero in itinere, feedback frequenti e opportunità di revisione; documentare gli interventi nei casi di persistente difficoltà.
- Utilizzare prove comuni e dati INVALSI per migliorare le pratiche, non per classificare docenti, classi o alunni; evitare attività estemporanee prive di connessione con il curriculum.

Compattazione oraria nelle classi prime della Secondaria

Arte e immagine, Musica e Tecnologia svolgono l'intero monte ore annuale in forma compattata: ciascuna disciplina è concentrata in un trimestre e si avvicenda con le altre nei tre trimestri, senza riduzione delle 66 ore annuali previste.

I docenti interessati predispongono una progettazione compatibile con la diversa scansione temporale, assicurano lo svolgimento completo del curriculum, documentano le attività e raccolgono evidenze valutative sufficienti nel trimestre di insegnamento. I consigli delle classi prime coordinano carichi di lavoro, verifiche e comunicazioni alle famiglie, salvaguardando la continuità del percorso formativo.

6. Scuola Senza Zaino e identità pedagogica dell'Istituto

Il modello Senza Zaino costituisce scelta strutturale del PTOF e non iniziativa opzionale del singolo plesso o docente. Ospitalità, responsabilità e comunità devono essere riconoscibili nell'organizzazione degli spazi, nelle routine, nella gestione della classe, nella voce degli alunni e nelle modalità valutative.

- Curare ambienti ordinati, accessibili e funzionali, con strumenti condivisi e responsabilità affidate agli alunni in modo progressivo.
- Utilizzare procedure, segnali, manuali di classe e routine comuni per sviluppare autonomia e ridurre la dipendenza dall'adulto.
- Privilegiare feedback descrittivi, autovalutazione, portfolio e documentazione dei processi, in coerenza con la "valutazione mite".



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

 www.icerodoto.edu.it  <https://www.facebook.com/scuolerodoto>  https://t.me/ic_erodoto

- Garantire coerenza tra Montessori, Amerise, Ariosto ed Erodoto, rispettando le specificità dei diversi ordini di scuola.
- I docenti neoassegnati partecipano all'onboarding e sono accompagnati da tutor o figure di riferimento; i docenti esperti condividono pratiche e materiali.

7. Obblighi di servizio, puntualità, vigilanza e sostituzioni

Il personale osserva l'orario di servizio e garantisce puntualità. I docenti devono trovarsi in classe nei tempi previsti dal CCNL prima dell'inizio delle lezioni e assistere all'uscita degli alunni secondo il piano organizzativo del plesso. Il cambio dell'ora avviene senza ritardi e senza lasciare le classi prive di vigilanza.

- L'obbligo di vigilanza è continuo durante lezioni, intervalli, spostamenti, laboratori, mensa, uscite e affidamento ai soggetti autorizzati.
- Ogni assenza o ritardo è comunicato tempestivamente attraverso le procedure ufficiali; non sono valide comunicazioni affidate a messaggi informali tra colleghi.
- Le sostituzioni disposte dai referenti o dagli uffici costituiscono ordine di servizio. Eventuali impedimenti vanno rappresentati immediatamente e in modo circostanziato.
- Non è consentito allontanare un alunno dalla classe o lasciarlo senza sorveglianza come misura disciplinare.
- Incidenti, infortuni, malori, comportamenti pericolosi e situazioni di possibile pregiudizio devono essere segnalati immediatamente e documentati secondo le procedure d'Istituto.

8. Attività collegiali: presenza come modalità ordinaria

Disposizione organizzativa vincolante

Collegi, consigli, intersezioni, interclassi, dipartimenti, gruppi di lavoro, GLI, GLO, incontri di plesso, programmazioni e colloqui collegiali si svolgono ordinariamente in presenza.

La modalità a distanza può essere prevista esclusivamente in via residuale ed eccezionale, per motivate esigenze organizzative, logistiche, sanitarie o di urgenza, nel rispetto dell'articolo 44, comma 6, del CCNL 2019–2021, delle disposizioni contrattuali successive, del Regolamento d'Istituto e della natura dell'attività.

- La modalità online deve risultare espressamente dalla convocazione del Dirigente o del presidente dell'organo; non può essere attivata per iniziativa individuale.
- Per le attività deliberative la modalità a distanza è ammessa solo nei casi e con le garanzie consentiti dalla normativa e dal Regolamento: identificazione, simultaneità, riservatezza, verifica del numero legale, tracciabilità del voto e verbalizzazione.
- La partecipazione ibrida non è ordinariamente ammessa e può essere autorizzata soltanto se prevista nella convocazione e tecnicamente idonea a garantire parità di partecipazione.
- Difficoltà di connessione o indisponibilità di dispositivi personali non possono essere trasferite sui partecipanti; quando l'online è disposto, l'Istituto individua piattaforma, account e assistenza essenziale.
- Anche a distanza restano fermi puntualità, partecipazione effettiva, videocamera quando richiesta, riservatezza, divieto di registrazione non autorizzata e obbligo di permanenza per l'intera durata.
- La Dirigente promuove l'aggiornamento del Regolamento sulle riunioni a distanza, ove necessario, per allinearli alla disciplina contrattuale vigente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

 www.icerodoto.edu.it  <https://www.facebook.com/scuolerodoto>  https://t.me/ic_erodoto

9. Piano annuale delle attività e partecipazione alle riunioni

Il Piano annuale delle attività definisce gli impegni funzionali all'insegnamento. Convocazioni, variazioni e integrazioni sono comunicate nei termini previsti, fatte salve urgenze motivate. Il personale consulta quotidianamente, nei giorni di servizio, sito istituzionale, bacheca, registro elettronico e posta istituzionale, assicurando la presa visione delle comunicazioni.

- La presenza alle attività programmate è obbligatoria entro il quadro contrattuale; l'assenza deve essere preventivamente comunicata e giustificata secondo le procedure previste.
- I docenti in servizio su più scuole presentano tempestivamente il calendario degli impegni e concordano un piano compatibile con il monte ore, evitando sovrapposizioni non segnalate.
- Il presidente assicura ordine dei lavori e tempi; il segretario redige un verbale chiaro, fedele alle decisioni e privo di dati personali non necessari.
- Documenti da deliberare o esaminare sono messi a disposizione con congruo anticipo; ciascun componente è tenuto a leggerli prima della seduta.

10. Formazione in servizio obbligatoria e ricaduta professionale

Formazione deliberata per il POF/PTOF

Le attività formative deliberate dagli organi collegiali, inserite nel Piano di formazione e rivolte a destinatari individuati per l'attuazione del PTOF/POF annuale, costituiscono attività di servizio e sono obbligatorie.

L'obbligatorietà è attuata nel rispetto della Legge n. 107/2015, del CCNL vigente, del Piano annuale delle attività, dell'orario di servizio e delle disposizioni sulla sicurezza. Calendario, destinatari, modalità di partecipazione e prodotti attesi sono definiti negli atti collegiali e nelle comunicazioni dell'Istituto.

- Sono prioritarie la formazione sulle Indicazioni 2025, il modello Scuola Senza Zaino, la valutazione formativa, l'analisi dei dati INVALSI, le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, inclusione/ADHD, sicurezza e uso responsabile dell'IA, in coerenza con il RAV e con l'obiettivo regionale assegnato ai dirigenti scolastici della Calabria.
- La frequenza è documentata. Attestato, materiali ed eventuale prodotto finale sono consegnati o caricati secondo le indicazioni organizzative.
- La formazione deve produrre una ricaduta verificabile: sperimentazione in classe, condivisione nei dipartimenti, unità di apprendimento, rubriche, strumenti o breve restituzione professionale.
- La formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza segue la disciplina specifica del D.Lgs. n. 81/2008 e degli Accordi Stato-Regioni applicabili.

11. Inclusione, personalizzazione e corresponsabilità educativa

L'inclusione è responsabilità dell'intero consiglio o team. Il docente di sostegno è contitolare della classe e partecipa alla progettazione, alla valutazione e alla vita collegiale; non è assegnato in via esclusiva al singolo alunno. Analogamente, educatori e assistenti operano entro il progetto condiviso e le rispettive competenze.

- PEI e PDP devono essere concreti, coerenti con il funzionamento dell'alunno, condivisi nei tempi previsti e utilizzati nella didattica quotidiana, non soltanto archiviati.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

www.icerodoto.edu.it<https://www.facebook.com/scuolerodoto>https://t.me/ic_erodoto

- I GLO sono convocati, composti e verbalizzati nel rispetto della normativa; la partecipazione della famiglia e dei soggetti aventi titolo è sostanziale e orientata alle decisioni educative.
- Misure dispensative e strumenti compensativi non sono automatismi: vanno motivati, applicati e monitorati.
- Fragilità linguistiche, socioeconomiche, emotive o comportamentali richiedono osservazione documentata, interventi tempestivi e raccordo con famiglia, funzioni di sistema e servizi; si evitano diagnosi improprie.
- Ogni comunicazione su disabilità, salute o situazione familiare è trattata con stretta riservatezza e attraverso canali istituzionali.

12. Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione è parte del processo di apprendimento: trasparente, tempestiva, coerente con la progettazione e fondata su evidenze plurime. Non si riduce alla media aritmetica né a una sequenza di prove sommative. I criteri deliberati dal Collegio e inseriti nel PTOF sono vincolanti per tutti i docenti.

- Nella scuola primaria si applicano i giudizi sintetici previsti dall'O.M. n. 3/2025, accompagnati dalla descrizione richiesta e coerenti con gli obiettivi effettivamente perseguiti.
- Nella secondaria di primo grado permane per scelta dell'istituto la valutazione espressa tramite giudizi sintetici che a fine anno vengono espressi in decimi; le decisioni di ammissione sono collegiali, motivate e documentate.
- Le verifiche sono proporzionate, accessibili e distribuite; gli esiti e i criteri sono comunicati agli alunni in modo comprensibile e registrati con tempestività.
- Per alunni con disabilità, DSA e altri BES la valutazione è coerente con PEI e PDP e con il percorso effettivamente svolto.
- Dipartimenti, team e consigli utilizzano rubriche e prove comuni per migliorare equità e coerenza tra classi e plessi; eventuali scostamenti significativi sono analizzati professionalmente.

13. Educazione civica, orientamento, continuità e apertura al territorio

L'educazione civica è responsabilità collegiale e trasversale. I curricoli e le attività fanno riferimento alle Linee guida del D.M. n. 183/2024, evitando la frammentazione in iniziative occasionali. Il coordinatore assicura raccordo e documentazione, senza sostituirsi ai singoli docenti.

- Integrare Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, sicurezza, rispetto, legalità e tutela del patrimonio in esperienze connesse alle discipline.
- Rendere sistematici i passaggi Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria mediante osservazioni, incontri, laboratori e informazioni essenziali, nel rispetto della protezione dei dati.
- Nella Secondaria garantire i moduli di orientamento previsti, documentando esperienze e consiglio orientativo e coinvolgendo famiglie e territorio.
- Progetti Erasmus+, eTwinning, reti, Patti educativi e collaborazioni territoriali devono essere coerenti con il PTOF, accessibili agli alunni e sostenibili per l'organizzazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale



www.icerodoto.edu.it



<https://www.facebook.com/scuolerodoto>



https://t.me/ic_erodoto

14. Digitale, smartphone e intelligenza artificiale

La tecnologia è strumento didattico e organizzativo, non fine. L'uso deve essere intenzionale, inclusivo, sicuro e proporzionato all'età. Nel primo ciclo l'uso dello smartphone durante le attività didattiche non è consentito, salvo i casi espressamente previsti dalla normativa per PEI/PDP, documentate esigenze personali o impiego di dispositivi forniti e gestiti dall'Istituto.

- Il registro elettronico è compilato quotidianamente per presenze, attività, compiti, valutazioni, annotazioni e comunicazioni di competenza; non vi si inseriscono giudizi impropri o dati eccedenti.
- Si utilizzano esclusivamente account, piattaforme e applicazioni autorizzati. È vietato trasferire dati di alunni, documenti riservati, immagini, PEI/PDP o credenziali su servizi personali o non approvati.
- L'impiego dell'IA generativa deve essere dichiarabile, verificabile e sorvegliato dal docente. L'output non può sostituire la responsabilità professionale, la valutazione autentica o il rapporto educativo.
- Non si inseriscono in sistemi di IA dati personali o particolari, elaborati identificabili, fotografie, registrazioni o informazioni riservate. Per sperimentazioni con alunni si seguono le Linee guida MIM, il Regolamento d'Istituto e le indicazioni del referente privacy/DPO.
- È vietato affidare all'IA decisioni automatiche su valutazione, disciplina, orientamento, inclusione o profilazione. I materiali prodotti con IA devono essere controllati per correttezza, fonti, bias, accessibilità e diritto d'autore.
- Nelle classi iPad e nei percorsi Book in Progress i dispositivi sono utilizzati secondo regole comuni, con alternative accessibili e attenzione alla qualità del tempo-schermo.

15. Benessere, comportamento, bullismo e tutela dei minori

La gestione educativa dei comportamenti deve essere coerente, tempestiva e rispettosa. Le sanzioni hanno finalità educativa, sono proporzionate e seguono Statuto, regolamenti e garanzie procedurali. Umiliazioni, ironie offensive, etichette, minacce, esposizione pubblica dell'errore o esclusioni arbitrarie sono incompatibili con la funzione educativa.

- Ogni segnalazione di bullismo, cyberbullismo, violenza, discriminazione, autolesionismo, abuso o grave disagio è trasmessa senza ritardo alla Dirigente e ai referenti attraverso le procedure riservate.
- Non si promette riservatezza assoluta all'alunno quando emerge un rischio per la sua sicurezza; le informazioni sono condivise solo con i soggetti tenuti a intervenire.
- I conflitti tra alunni sono gestiti con ascolto, ricostruzione dei fatti e interventi riparativi; i gruppi di messaggistica non sostituiscono l'istruttoria scolastica.
- Assenze frequenti, ritardi reiterati e segnali di dispersione sono monitorati e affrontati precocemente con famiglia, uffici e servizi competenti.

16. Rapporti con le famiglie e comunicazione istituzionale

La relazione con le famiglie è fondata su chiarezza, ascolto e corresponsabilità. I colloqui si svolgono negli orari e nelle sedi previste, con linguaggio professionale, attenzione ai dati essenziali e orientamento alle soluzioni. Situazioni complesse sono affrontate collegialmente e, quando opportuno, con la presenza di coordinatore, referente o Dirigente.

- Sito, registro elettronico, posta istituzionale e modulistica ufficiale sono i canali aventi valore organizzativo; chat e gruppi social non sostituiscono comunicazioni, autorizzazioni o richieste formali.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

www.icerodoto.edu.it<https://www.facebook.com/scuolerodoto>https://t.me/ic_erodoto

- Il personale non diffonde numeri privati, immagini, registrazioni, elenchi, informazioni sanitarie o situazioni familiari e non commenta casi scolastici sui social.
- Le comunicazioni individuali evitano confronti tra alunni e anticipazioni di decisioni collegiali; le valutazioni sono spiegate sulla base di criteri ed evidenze.
- Richieste e reclami sono indirizzati al livello competente e trattati con tracciabilità, senza alimentare interlocuzioni parallele o conflittuali.

17. Sicurezza, salute, emergenze e tutela degli ambienti

Tutto il personale è tenuto a conoscere piano di emergenza, vie di esodo, punti di raccolta, incarichi e procedure del plesso. La formazione, le prove di evacuazione e le indicazioni del RSPP, degli addetti e dei preposti costituiscono parte integrante del servizio.

- Pericoli, guasti, ostacoli, arredi instabili, rischi igienici e dispositivi non funzionanti sono segnalati immediatamente e per iscritto; in attesa dell'intervento l'area è resa non accessibile, se necessario.
- Farmaci, allergie, diete, crisi sanitarie e bisogni specifici sono gestiti soltanto secondo protocolli e autorizzazioni; il personale non assume iniziative sanitarie improprie.
- Laboratori, palestre, spazi esterni e uscite richiedono valutazione preventiva dei rischi, vigilanza adeguata e rispetto delle capienze.
- Il personale rispetta divieto di fumo, procedure antincendio, protezione dei dati e corretto uso delle attrezzature; ogni infortunio è comunicato senza ritardo agli uffici.

18. Progetti, esperti, visite, eventi e documentazione

Ogni progetto deve indicare finalità, destinatari, tempi, responsabile, risorse, inclusività, risultati attesi e modalità di verifica. Nessuna attività con esterni, raccolta di denaro, uscita, pubblicazione di immagini o variazione significativa dell'orario può essere avviata senza le previste approvazioni e autorizzazioni.

- Le visite e i viaggi sono progettati come parte del curriculum, con attenzione a sicurezza, accessibilità, sostenibilità economica e partecipazione degli alunni fragili.
- Gli esperti operano solo dopo il perfezionamento degli atti amministrativi; i docenti restano responsabili della classe e della coerenza didattica.
- Eventi e manifestazioni non devono produrre sovraccarico, prove eccessive o sottrazione prolungata alle lezioni; priorità e calendario sono coordinati a livello d'Istituto.
- Materiali, esiti e prodotti significativi sono documentati negli spazi istituzionali, nel rispetto di privacy, liberatorie e diritto d'autore.

19. Organizzazione dei plessi, deleghe e personale ATA

I referenti di plesso garantiscono raccordo operativo, raccolgono le criticità e danno attuazione alle disposizioni ricevute entro i limiti delle deleghe. Non assumono decisioni riservate alla Dirigente, agli organi collegiali o al DSGA. Le comunicazioni urgenti sono immediate; quelle ordinarie sono sintetiche, documentate e orientate alla soluzione.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

www.icerodoto.edu.it<https://www.facebook.com/scuolerodoto>https://t.me/ic_erodoto

Il DSGA predispone e attua il Piano delle attività del personale ATA in coerenza con PTOF, direttiva di massima, contrattazione e sicurezza. Il personale ATA concorre alla qualità dell'accoglienza, alla vigilanza negli spazi comuni, alla riservatezza, alla funzionalità degli ambienti e alla tempestività dei procedimenti amministrativi.

Utilizzo integrato degli spazi della Secondaria

Una classe prima della scuola secondaria di primo grado, secondo un calendario di rotazione giornaliera, svolge le attività didattiche nel plesso Amerise. È confermato l'utilizzo dello Sporting Club per le attività della scuola secondaria programmate dall'Istituto.

- Montessori, Amerise, Ariosto ed Erodoto applicano procedure comuni per ingressi, uscite, emergenze, segnalazioni, accoglienza e comunicazioni, adattandole alle condizioni del plesso.
- La rotazione delle classi prime presso l'Amerise è definita con calendario preventivo e comunicata a docenti, famiglie e personale ATA; i consigli di classe assicurano continuità della programmazione, disponibilità dei materiali e coerenza delle attività svolte nelle due sedi.
- Per gli spostamenti verso l'Amerise e lo Sporting Club devono essere preventivamente definiti accompagnamento, vigilanza, orari, accessi, responsabilità, gestione delle emergenze e soluzioni per gli alunni con specifiche esigenze, nel rispetto delle autorizzazioni e delle condizioni di sicurezza.
- L'uso dello Sporting Club è coordinato con l'orario della Secondaria e con la programmazione didattica; i docenti verificano prima di ogni attività l'agibilità degli spazi e delle attrezzature e segnalano tempestivamente eventuali impedimenti.
- Le richieste di materiali, manutenzione e supporto sono inoltrate tramite i canali previsti, con indicazione di urgenza, luogo e impatto sul servizio.
- Credenziali, documenti, chiavi, dispositivi e dati d'ufficio sono custoditi con diligenza e non condivisi fuori dalle procedure autorizzate.

20. Monitoraggio, responsabilità e disposizioni finali

Collaboratori della Dirigente, funzioni strumentali, referenti, coordinatori e responsabili di progetto monitorano gli ambiti affidati e restituiscono evidenze sintetiche alle scadenze indicate. Il Collegio verifica periodicamente la ricaduta delle azioni su apprendimenti, inclusione, benessere e organizzazione; gli esiti alimentano PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale.

La presente direttiva entra in vigore dalla data di pubblicazione. È integrata dalle circolari, dagli ordini di servizio, dal Piano annuale delle attività, dal Piano ATA, dai regolamenti e dai protocolli dell'Istituto. In caso di sopravvenute disposizioni normative o contrattuali, si applica la fonte gerarchicamente superiore e la direttiva è adeguata per quanto necessario.

L'inosservanza delle disposizioni di servizio è valutata secondo la normativa vigente, nel rispetto delle competenze, delle responsabilità individuali e delle garanzie procedurali.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ERODOTO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale



www.icerodoto.edu.it



https://www.facebook.com/scuolerodoto



https://t.me/ic_erodoto

Allegato operativo

Presidi essenziali per l'a.s. 2026/2027

QUANDO / AMBITO	AZIONI ATTESE
Ogni giorno di servizio	Consultare comunicazioni istituzionali; compilare il registro; verificare presenze e situazioni urgenti; rispettare vigilanza, orari e procedure; segnalare tempestivamente rischi o incidenti.
All'avvio dell'anno	Condividere regole e routine; rilevare i livelli iniziali; verificare bisogni, PEI/PDP e autorizzazioni; conoscere piano di emergenza; concordare progettazione e criteri di valutazione.
Nel lavoro collegiale	Leggere i materiali prima della seduta; partecipare in presenza salvo convocazione eccezionale online; assumere decisioni chiare; verbalizzare compiti, responsabili e scadenze.
Nella progettazione	Riferirsi a curriculum e PTOF; collegare progettazioni, progetti e formazione alle priorità del RAV e alle azioni del Piano di Miglioramento; esplicitare evidenze e misure inclusive; raccogliere indicatori utili al monitoraggio e alla Rendicontazione sociale.
Classi prime Secondaria	Attuare la compattazione di Arte e immagine, Musica e Tecnologia garantendo 66 ore annuali per disciplina; coordinare verifiche e carichi di lavoro; rispettare la rotazione giornaliera di una classe presso l'Amerise e le attività programmate allo Sporting Club.
Nella valutazione	Applicare criteri comuni; usare evidenze plurime; restituire feedback tempestivi; evitare medie automatiche; documentare interventi e decisioni collegiali.
Con famiglie e territorio	Usare canali ufficiali; rispettare ruoli e privacy; comunicare con chiarezza; non anticipare decisioni collegiali; sottoporre progetti e iniziative alle autorizzazioni previste.
Nella formazione	Partecipare alle attività deliberate e rivolte ai destinatari individuati; giustificare le assenze; documentare frequenza e ricaduta; condividere materiali e pratiche.
Con digitale e IA	Usare solo account e servizi autorizzati; non inserire dati personali; verificare gli output; esplicitare l'uso didattico; garantire autenticità, accessibilità e responsabilità umana.

Cinque evidenze da conservare

progettazioni collegiali essenziali; registri aggiornati; PEI/PDP realmente applicati; verbali con decisioni e responsabilità; prodotti e restituzioni della formazione con ricaduta didattica.

Riferimenti normativi e istituzionali essenziali- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 (ARAN)

- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024 (ARAN)
- D.M. 12 marzo 2025, n. 47 – Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici
- D.I. 7 agosto 2026, n. 1879 – obiettivi nazionali e regionali dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027
- Indicazioni nazionali – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 e nota MIM n. 1312/2026
- O.M. 9 gennaio 2025, n. 3 – valutazione nella Primaria e comportamento nella Secondaria di I grado
- Nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 – smartphone e registro elettronico nel primo ciclo
- Linee guida MIM per l'intelligenza artificiale – D.M. 9 agosto 2025, n. 166
- PTOF 2025-2028 dell'IC Erodoto

Nota: l'elenco è essenziale e non sostituisce l'intero quadro legislativo, contrattuale e regolamentare applicabile.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Ersilia Susanna Capalbo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate

Via San Giovanni Evangelista, 87064 Corigliano-Rossano (CS)

0983-885069

0983-884249

csic8ah00b@istruzione.it

csic8ah00b@pec.istruzione.it

